



COMUNE DI PETACCIATO

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 36 Del 29/03/2025

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE 2025-2027.
APPROVAZIONE.

L'anno 2025 il giorno 29 del mese di Marzo alle ore 12.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

DI PARDO Antonio	Sindaco	SI
LASCELANDA' Gianpiero	Vice Sindaco	SI
MICOZZI VALENTINA	Assessore	NO
D'AMARIO ENRICO	Assessore	SI
LIMONE Cristina	Assessore	SI

All'appello ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Partecipa all'adunanza la Dott.ssa CASOLINO Simona in qualità di Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor. DI PARDO Antonio nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 19.03.2025 del Sindaco Antonio DI PARDO, avente ad oggetto “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’ E DI ORGANIZZAZIONE 2025-2027. APPROVAZIONE”.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

Tenuto conto di quanto stabilito:

- a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
 4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
 6. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

- b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

Rilevato che:

- con deliberazione del 27/12/2024 n.55, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione del 27/12/2024 n.56, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- **all'art. 7, c. 1**, che “Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;
- **all'art. 8, comma 2**, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

Considerato che il Comune di Petacciato, alla data del 31/12/2024, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2025-2027 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Evidenziato, segnatamente, che al sottoparagrafo 10.1.2 l’ANAC ha previsto che le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo, purchè nell’anno precedente alla conferma non si siano verificate una o più delle seguenti evenienze:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Richiamata, all’uopo, la deliberazione di Giunta comunale n.19 del 09/03/2024, esecutiva, di approvazione del P.I.A.O. 2024-2026, comprensivo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2024-2026 e suoi allegati:

- Allegato “A” Mappatura dei processi e catalogo dei rischi
- Allegato “B” Analisi dei rischi
- Allegato “C” Individuazione e programmazione delle misure
- Allegato “D” Misure di trasparenza
- Allegato “E” Allegato al PNA 2022 n.9) – Elenco degli obblighi di pubblicazione della Sezione Amministrazione Trasparente – Sotto Sezione 1° livello – Bandi di gara e contratti
- Allegato “F” All. 1) Delibera ANAC 264 del 20.06.2023, come modificato con delibera 601 del 19 dicembre 2023 – Atti e documenti da pubblicare in “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Bandi di gara e contratti”;

Considerato che:

- è stato svolto un monitoraggio del PTPCT in vigore, giusta nota prot. int. n.287 dell'08/01/2025, rivolta ai Responsabili delle Aree, il quale ha dato esito negativo;
- è stata fornita apposita formazione obbligatoria Anticorruzione, ai sensi dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del vigente PTPCT;
- è stato attivato un nuovo canale informatico di whistleblowing nell'ambito del progetto WhistleblowingIT, disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione;

Riscontrato che sussistono i presupposti per potersi avvalere della procedura semplificata, aggiornando esclusivamente il contesto esterno, in quanto nel corso dell'anno 2024 non si è verificata alcuna delle fattispecie impeditive previste;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuoverla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante

“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 ed, in particolare, le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Petacciato ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo, nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Dato atto che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art.33, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Dato atto, altresì, che, come da comunicato del Presidente dell'ANAC del 30.01.2025, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2025, a seguito del differimento al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2024 (G.U. del 3 gennaio 2025).

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione, *iuxta* verbale acquisito al prot.com.le n. 3472 del 28.03.2025, relativamente al Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027;

Dato atto che:

- è stato pubblicato sul sito internet comunale dal 02/12/2024 al 31/12/2024 apposito Avviso agli stakeholders interni ed esterni per l'invio di suggerimenti ed osservazioni al presente Piano;
- nessun suggerimento o osservazione è pervenuto entro il suddetto termine di scadenza;
- è stata data informativa alle organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art.4 del CCNL del 16/11/2022 del Comparto Funzioni Locali, con nota n.3266 del 24/03/2025;
- nessuna richiesta di confronto è pervenuta da parte delle OOSS.;

Considerato quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

PROPONE

Che la Giunta deliberi:

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, come da allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del Tuel, dopo aver effettuato separata votazione.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione;

VISTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art.48,1° comma, del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs n.267/2000;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare, quale dispositivo ad ogni effetto, la premessa e la proposta della presente deliberazione;

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione unanime e favorevole, resa ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs. n.267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 35**

Ufficio Proponente: **Ufficio Affari Generali**

Oggetto: **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE 2025-2027. APPROVAZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/03/2025

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Simona Casolino

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/03/2025

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. ssa Katia Di Vito

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
DI PARDO Antonio

Il Segretario Comunale
Dott.ssa CASOLINO Simona

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio "On Line" dell'Ente ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge n.69/2009 e successive modificazioni il 07/04/2025 per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Petacciato, li 07/04/2025

Il Segretario Comunale
Dott.ssa CASOLINO Simona

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/03/2025 ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Petacciato, li 07/04/2025

Il Segretario Comunale
Dott.ssa CASOLINO Simona

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di PETACCIATO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Antonio Di Pardo in data 07/04/2025
Simona Casolino in data 07/04/2025